



**COMUNE DI PORTALBERA**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Codice ente 11255	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 27 in data: <b>25.07.2017</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ACAOP S.P.A. E BRONI STRADELLA S.P.A. IN BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. - DETERMINAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

L'anno **duemiladiciassette** addi **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 – BRUNI PIERLUIGI	Presente	6 – BOZZARELLI SIMONA	Presente
2 – BRIGADA LORELLA	Presente	7 – ROVATI ANGELA MARIA	Presente
3 – PERNICE MAURO	Assente	8 – GRAMEGNA MAURIZIO	Presente
4 – MAGNANI GIANPIERO	Presente	9 – COVINI CRISTINA MARIA	Presente
5 – BONACINA ROBERTO	Presente	10 – BRIGADA ANDREA	Presente
		11- CONTINI GUIDO	Presente

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa SALVINA VENEZIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BRUNI PIERLUIGI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ACAOP S.P.A. E BRONI STRADELLA S.P.A. IN BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. - DETERMINAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Il Sindaco relaziona sul punto all'ordine del giorno, spiegando che ai Comuni soci viene chiesto di esprimere il proprio consenso al progetto di fusione. Chiarisce che con la fusione ci saranno minori costi di gestione e che permarranno gli affidamenti in essere.

Il Consigliere Bonacina si dice favorevole alla fusione per incorporazione in quanto non ci saranno più tre consigli di amministrazione, ma un unico organo che potrà essere o un amministratore unico o un consiglio di amministrazione formato da un numero di soci variabile. Auspica in ogni caso che l'assemblea societaria opti per un Consiglio di amministrazione in luogo di un Amministratore unico per dare ampia rappresentanza a tutti i Comuni, anche quelli più piccoli.

Interviene la Consiglieria Covini la quale si associa alle considerazioni del Consigliere Bonacina in quanto trattandosi di società che eroga servizi pubblici alla collettività, è necessario garantire la più ampia partecipazione possibile.

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Portalbera per la gestione di determinati servizi pubblici locali, nonché per lo svolgimento di specifiche attività ad essi correlate e complementari si avvale secondo il modello in house providing di:

- Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di fognatura e depurazione;
- Acaop SpA società a capitale totalmente pubblico concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti il segmento di acquedotto;
- Broni Stradella SpA società a capitale totalmente pubblico è società multiutility operante principalmente nei settori di igiene urbana, servizio gas, servizio RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), servizio RSD (Residenza Sanitaria Disabili), servizio raccolta rifiuti, servizio gestione acquedotto per il Comune di Belgioioso in regime di salvaguardia e pertanto escluso dalla gestione di Pavia Acque, generazione energia da impianti fotovoltaici (GSE), gestione impianti sportivi, interventi di bonifica;

**CONSIDERATO CHE** la sopraggiunta normativa di settore, a partire dalla Legge 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in particolar gli articoli 20 e 24, con contenuti di espresa prescrizione, incentiva e privilegia l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

**CONSIDERATO CHE** su tali presupposti normativi, e tenuto conto che Broni Stradella Pubblica S.r.l., ACAOP S.p.a e Broni Stradella S.p.a. operano a favore sostanzialmente ed in assoluta preponderanza per i medesimi Enti Locali che le partecipano, il cui territorio interessa aree geografiche omogenee, ed erogano servizi pubblici locali in house providing, gli Organi Amministrativi delle Società hanno deciso, in conformità ai sopra annotati principi, di proporre un percorso procedimentale di razionalizzazione funzionale alla costituzione di un unico Soggetto a mezzo di un'operazione straordinaria di fusione societaria.

**CONSIDERATO CHE** tale percorso procedimentale è stato sottoposto all'esame ed è stato condiviso dalla gran parte dei Comuni in sede assembleare delle Società Partecipate ove i Soci hanno dato mandato agli Organi Amministrativi di porre in essere ogni attività necessaria al fine del conseguire l'obiettivo aggregativo proposto.

**CONSIDERATO CHE** gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti dalle Assemblee delle Società e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno elaborato ed approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Srl, comprensivo anche:

- della Relazione degli Organi Amministrativi redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies cod. civ.;
- della Relazione dell'Esperto nominato attestante la congruità del rapporto di cambio redatta ai sensi dell'art. 2501 sexies cod. civ.;
- nonché dello Statuto della Società incorporante con i necessari adeguamenti alla sopraggiunta normativa in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house c.d. congiunto.

**DATO ATTO CHE** il Progetto di Fusione allegato alla presente deliberazione sub A quale parte integrante e sostanziale della medesima, è stato pubblicato/depositato in data 07.07.2017 nelle sedi

delle Società partecipanti e sui siti internet delle medesime e trasmesso al Comune in data 08.07.2017.

**DATO ATTO CHE**, per quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 267/2000, nonché, dall'art. 8 del D.Lgs. 175/2016 (T.U. Partecipate), in combinato disposto con gli articoli 7, comma 1 e 2, e 5, comma 1, del medesimo articolato, le scelte organizzative inerenti la gestione dei servizi pubblici locali anche a mezzo di operazioni straordinarie incidenti sul modello prescelto, nel caso Società in house providing, è deliberata dal Consiglio Comunale anche alla luce delle considerazioni sotto annotate.

**RILEVATO CHE** la costituzione di un unico Soggetto a mezzo della prospettata operazione straordinaria di fusione societaria:

- **appaga le prescrizioni della sopraggiunta normativa in materia di Società Pubbliche**, consentendo la razionalizzazione ed aggregazione delle Società partecipate dal Comune per la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- **appaga le prescrizioni della sopraggiunta normativa in materia di Società pubbliche operanti secondo il modello in house providing**, la cui conformazione e conservazione è garantita dalle modifiche statutarie apportate alla Società incorporante;
- **garantisce sinergie gestionali e correlati risparmi di costi** ed incremento dell'efficienza a favore delle collettività che beneficiano dei servizi erogati, consentendo, per quanto attestato e documentato nella Relazione degli Organi Amministrativi:
  - la realizzazione di sinergie di scopo e di economie di scala trattandosi di Società partecipate sostanzialmente, salvi limitatissimi casi, dei medesimi Enti Locali soci, a favore dei quali erogano servizi pubblici locali analoghi c/o comunque connessi in house providing;
  - il consolidamento della situazione patrimoniale con correlati benefici nel reperimento delle risorse economico – finanziarie funzionali al miglior espletamento dei servizi erogati e alla loro eventuale implementazione;
  - la razionalizzazione delle spese di amministrazione e di gestione.
- **garantisce, in ogni caso, la conservazione del valore della partecipazione già detenuta nelle Società partecipate**, posto che per effetto della metodologia di assegnazione delle quote nella Società incorporante, il patrimonio netto contabile delle attività e passività della Incorporante è il risultato della somma dei tre patrimoni netti ed i soci sono assegnatari delle quote di partecipazione della incorporante nell'entità di cui al prospetto in atti, sulla base della proporzione ponderata rispetto alle precedenti partecipazioni detenute.

**DATO ATTO CHE** per il perfezionamento dell'operazione di fusione occorrerà:

- l'approvazione delle Assemblee delle rispettive Società ex art. 2502 cod.civ.;
- l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera di Fusione ex art. 2502 bis cod.civ.;
- la stipula dell'atto di Fusione, decorsi sessanta giorni dalla predetta iscrizione ex artt. 2503 e 2504 cod.civ.

**DATO ATTO CHE**, per quanto previsto dall'art. 2504 bis cod. civ. con decorrenza dalla data di efficacia dell'operazione di fusione, le Società ora incorporande si estingueranno e la Società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle Società incorporande, subentrando e proseguendo in tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e sostanziali, anche se sorti anteriormente alla Fusione, e pertanto la Società Incorporante subentrerà alle Società Incorporande nella titolarità di tutti i beni materiali ed immateriali, nei crediti e nei debiti giunti a maturazione e non ancora scaduti, nei rapporti di natura concessoria. Conseguentemente confluiranno nella Società Incorporante, che gestirà in regime di continuità, tutti i servizi già legittimamente affidati e gestiti ed esercitati da ciascuna delle tre società.

**VALUTATA** pertanto la sussistenza dei presupposti necessari ed utili alla fusione in oggetto, unitamente all'opportunità ed alla rispondenza al pubblico interesse.

**DATO ATTO CHE** sulla base delle previsioni di cui all'art. 2504 bis cod. civ. gli affidamenti in essere proseguiranno e saranno assicurati dalla Società incorporante.

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio e pianificazione del Territorio ed in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**ACQUISITO** l'allegato parere del Revisore unico dei Conti, nota Prot. n. 2922 in data 25.07.2017;

Visti

- D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- D.Lgs. 175/2016;

- D.Lgs 152/2006;
- art. 34 del DL 179/2012 e ss.mm;
- art. 3 bis del DL 138/2011 e ss.mm;
- Linee guida ANAC n. 7 approvate con Delibera n. 235/2017;
- Statuto Comunale e il Regolamento Contabilità.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti e votanti **n. 10**
- voti favorevoli **n. 10**
- voti contrari n. //
- astenuti **n. 0**

#### **DELIBERA**

1. di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e comprensivo anche dello Statuto della Società Incorporante;
2. di dare atto e confermare che, con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing;
3. di demandare agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

#### **SUCCESSIVAMENTE**

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2008, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato,

- Consiglieri presenti e votanti **n. 10**, Favorevoli **n. 10**,
- Astenuti **n. 0**, Contrari n. //,

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PROGETTO CONGIUNTO DI FUSIONE PER  
INCORPORAZIONE DI  
BRONI STRADELLA SPA ED A.C.A.O.P. SPA  
IN BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 - TER DEL CODICE CIVILE

\*\*\*

**Premesse**

ACAOP S.p.a., Broni Stradella S.p.a. e Broni Stradella Pubblica S.r.l., sono società caratterizzate dalla sostanziale omogeneità delle rispettive compagini sociali, nonché della natura e degli scopi sociali, funzionali alla gestione dei servizi pubblici locali in house providing.

Ed infatti:

- sono partecipate ed operano a favore sostanzialmente, salvi limitatissimi casi, dei medesimi Enti Locali soci il cui territorio interessa area geografica omogenea e segnatamente il sub-Ambito Orientale della Provincia di Pavia;
- erogano servizi pubblici locali in house providing e più precisamente: Broni Stradella Pubblica S.r.l. e ACOP S.p.a. addirittura coincidenti, concorrendo, entrambe, quali Società consorziate, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'Ambito Provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo dell'Ambito Ottimale; mentre Broni Stradella

## PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

### 1) Società partecipanti alla fusione

#### a) Società Incorporante:

- **BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.** con sede legale in Stradella (PV) via Cavour 28; codice fiscale e numero di iscrizione a Registro Imprese di Pavia 02419480187, concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e più precisamente, coerentemente agli atti di affidamento del servizio ed ai correlati atti esecutivi, svolge attività di conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di fognatura e depurazione, nonché tecnico-amministrative, sempre connesse ai segmenti di fognatura e depurazione, sia rivolta all'utenza che ai Comuni di riferimento come individuati, secondo criterio di territorialità, nei predetti atti di affidamento;

#### b) Società Incorporate:

- **BRONI STRADELLA SPA** con sede legale in Stradella (PV) via Cavour 28; codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pavia 01599690185 è

**2) Atto costitutivo e statuto della società  
incorporante**

Parte integrante del presente progetto di fusione per incorporazione ex articolo 2501-ter del Codice Civile è lo Statuto (che si allega sub b) comprendente le modifiche necessarie a seguito della realizzazione dell'operazione in parola, ivi compresi gli adeguamenti alla sopraggiunta normativa in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house c.d. congiunto (Direttive comunitarie , nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico Partecipate, Linee guida ANAC - Delibera 235/2017) nonché le ulteriori eventuali integrazioni che si rendessero necessarie alla luce dell' emanando decreto correttivo del D.Lgs 175/2016 (approvato, in esame definitivo, dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 giugno 2017) nonché del preannunciato prossimo adeguamento delle linee guida ANAC come da comunicazione del Presidente dell'Autorità del 29 Maggio 2017.

**3) Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro**

La valutazione dei patrimoni delle tre società comporta che:

- a) ai soci dell'Incorporante Broni Stradella Pubblica S.R.L. spettano il 29,1% del patrimonio risultante dalla fusione;
- b) ai soci dell'incorporata Broni Stradella SPA spettano il 41,1% del patrimonio risultante dalla fusione
- c) ai soci dell'incorporata ACAOP S.P.A. spettano il 29,8% del patrimonio risultante dalla fusione.

#### **4) Modalità di assegnazione delle quote**

Per effetto della metodologia esplicitata, il patrimonio netto contabile delle attività e passività della Incorporante è il risultato della somma dei tre patrimoni netti ed i soci sono assegnatari delle quote di partecipazione della incorporante nell'entità di cui al prospetto in atti, sulla base della proporzione ponderata rispetto alle precedenti partecipazioni detenute.

#### **5) Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote di partecipazione**

Le quote dell'Incorporante assegnate alle Incorporande sulla base dei rapporti di cambio come delineati nei punti 3 e 4 del presente progetto di fusione per incorporazione, parteciperanno agli utili della società risultante dall'incorporazione dal primo gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente Registro delle Imprese.

#### **6) Data di efficacia ed effetti della fusione**

Per effetto della fusione la Società incorporante assumerà, ai sensi dell'articolo 2504 - bis del Codice Civile, i diritti e gli obblighi delle Società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504 - bis del Codice Civile, la fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504.

**10) Relazione dell'Esperto**

La determinazione dei rapporti di cambio e la loro congruità è attestata dalla Relazione dell'esperto nominato congiuntamente dagli Organi Amministrativi delle Società partecipanti alla fusione ex articolo 2501-sexies del Codice Civile (all. sub c).

**11) Decisione in ordine alla fusione**

La fusione è decisa da ciascuna delle società partecipanti alla fusione mediante approvazione del presente progetto congiunto, ovvero con le maggioranze previste dai rispettivi Statuti Sociali per le deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci; la decisione può apportare al progetto ex art. 2501ter c.c. solo le modifiche che non incidono sui diritti dei soci o dei terzi.

La deliberazione di fusione deve essere depositata a cura di ciascuno degli organi amministrativi.

La fusione deve risultare da atto pubblico da depositare al Registro Imprese a termini di legge.

**12) Salvaguardia**

Per quanto qui non espressamente previsto valgono le norme di legge e la prassi contabile.

**RELAZIONE CONGIUNTA DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI  
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.  
BRONI STRADELLA S.P.A.  
ACAOP S.P.A.  
(AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-QUINQUIES C.C.)**

**SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI  
BRONI STRADELLA S.P.A. ed ACAOP S.P.A.  
IN  
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.**

\*\*\*

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione che illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione per incorporazione di BRONI STRADELLA SPA ed ACAOP S.P.A. (di seguito Società Incorporande) in BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. (di seguito Società Incorporante) e in particolare i criteri di determinazione dei rapporti di cambio delle azioni e delle quote come previsto dall'articolo 2501-quinquies del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile, le società, al fine di garantire un supporto ed un coordinamento unitario, nonché, al contempo, di scongiurare una duplicazione dei costi di assistenza, hanno deliberato di nominare un unico esperto per le esigenze di uniformità dei criteri di valutazione dei tre patrimoni destinati alla fusione ed hanno incaricato quale esperto, ex art. 20501 – sexies c.c., Ferdinando Superti Furga, professore emerito di Economia Aziendale dell'Università di Pavia, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 250, all'albo dei Periti del Tribunale di Milano al n. 5657 e nel Registro dei Revisori Contabili al n. 56549, formulando il seguente quesito:

*“Rediga l'esperto la relazione attestante la congruità dei rapporti di cambio per effetto della fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica Srl delle società Broni Stradella SpA e ACAOP SpA”.*

Ai fini della Fusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-quater del codice civile, sono state considerate, quali situazioni contabili di riferimento, le situazioni patrimoniali ed economiche al 31 dicembre 2016 già sottoposte ai collegi sindacali e poste a base del bilancio 2016.

Perfezionati gli adempimenti di cui sopra, l'esecuzione della Fusione sarà subordinata all'ottenimento dell'approvazione delle Assemblee Societarie secondo le rispettive discipline statutarie.

Decorsi sessanta giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera di Fusione, si potrà procedere alla stipula dell'atto di Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della medesima, le Società ora Incorporande si estingueranno e la Società Incorporante assume i diritti e gli obblighi delle Società Incorporande, subentra e prosegue in tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e non, anche se sorti anteriormente alla Fusione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società Incorporante subentra alle Società Incorporande nella titolarità di tutti i beni materiali ed immateriali, nei crediti e nei debiti giunti a maturazione e non ancora scaduti, nei rapporti di natura concessoria. Conseguentemente confluiranno nella Società Incorporante, che gestirà in regime di continuità, tutti i servizi pubblici già legittimamente affidati e gestiti ed esercitati da ciascuna delle tre società.

➤ erogano servizi pubblici locali in house providing e più precisamente: Broni Stradella Pubblica S.r.l. e ACAOP S.p.a addirittura coincidenti, concorrendo, entrambe, quali Società consorziate, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'Ambito Provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo dell'Ambito Ottimale; mentre Broni Stradella S.p.a. è società multiservizi operante principalmente nel settore della gestione del servizio rifiuti.

Ed invero:

➤ Broni Stradella Pubblica S.r.l., all'esito di operazione di scissione asimmetrica di Broni Stradella S.p.a., ed al precipuo fine di poter concorrere alla gestione del servizio idrico Integrato d'Ambito Provinciale, si è conformata al modello in house providing e, al pari di ACAOP Spa., concorre, quale Società consorziate, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito Ottimale;

### 3 LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

Su tali presupposti di fatto, le Società si sono, infine, determinate all'individuazione, strutturazione ed attuazione di un percorso procedimentale di razionalizzazione che possa portare alla costituzione di un unico Soggetto a mezzo di un'operazione straordinaria di fusione societaria per un duplice e concorrente ordine di ragioni, ovvero sia:

- i. in ottemperanza alla sopraggiunta normativa di settore che, sin dalle previsioni di cui ai commi 611 e segg. dell'art. 1 della Legge 190/2014, ed ora con il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), e segnatamente con gli articoli 20 e 24, con contenuti di espressa prescrizione, incentiva e privilegia l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ii. nonché, in ogni caso e coerentemente, in considerazione dei benefici che l'integrazione in un'unica società dei differenti servizi erogati porta in termini di razionalizzazione e sinergia gestionale, con correlati risparmio di costi ed incremento dell'efficienza a favore delle collettività che beneficiano dei servizi erogati.

Il rapporto di cambio è stato ottenuto avendo a base la circostanza che trattasi nella fattispecie di intraprese economiche il cui scopo è la soddisfazione dell'esigenza specifica di produrre servizi di cui necessita una comunità, attraverso soci Enti Pubblici che, seppur nel doveroso ed imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio e sostenibilità economica, intendono garantire tali servizi a certi livelli di economicità.

Le metodologie valutative utilizzate sono pertanto di specie patrimonialistica poiché non sarebbe razionale considerare prospettive reddituali che esulano dalle finalità istituzionali aziendali. Il patrimonio netto dei bilanci di chiusura delle Società raffiguranti la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico della gestione, sono stati tenuti a base della determinazione dei rapporti di cambio, la cui congruità è attestata dalla relazione dell'esperto ex articolo 2501-sexies del Codice Civile. Per effetto della metodologia esplicitata, il patrimonio netto contabile delle attività e passività della Società Incorporante è il risultato della somma dei tre patrimoni netti ed i Soci sono assegnatari delle quote di partecipazione della Società Incorporante nell'entità di cui al prospetto in atti, sulla base della proporzione ponderata rispetto alle precedenti partecipazioni detenute.

Allegati:

- a) Scheda dei benefici economici e gestionali dell'operazione

Stradella, 14/06/2017

Gli organi amministrativi delle Società partecipanti:

Per Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (Incorporante)

L'Amministratore Unico

F.to Siro Lucchini

Per Broni-Stradella S.p.A. (Incorporata)

Il Presidente del C.d.A.

F.to Luigi Maggi

Per Acaop S.p.A. (Incorporata)

Il Presidente del C.d.A.

F.to Angelo Abbiadati

## SCHEDA DEI BENEFICI ECONOMICI E GESTIONALI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BRONI STRADELLA S.P.A. ED ACAOP S.P.A. IN BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

### **Le motivazioni economico-giuridiche della fusione**

Le tre società pubbliche di cui si argomenta, Broni Stradella Pubblica Srl, Broni Stradella Spa e Acaop Spa, hanno le seguenti caratteristiche che le accomunano:

- a) hanno soci in gran parte coincidenti e gestiscono servizi pubblici locali in house providing a favore degli stessi soci, nell'area territoriale della provincia pavese orientale.
- b) offrono alla popolazione residenziale servizi pubblici differenziati;
- c) operano in un'area territoriale sostanzialmente simile.

Nel dettaglio:

- Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico **concorre**, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di fognatura e depurazione;
- Acaop SpA società a capitale totalmente pubblico **concorre**, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti il segmento di acquedotto;
- Broni Stradella SpA società a capitale totalmente pubblico è società multiutility operante principalmente nei settori di igiene urbana, servizio gas, servizio RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), servizio RSD (Residenza Sanitaria Disabili), servizio raccolta rifiuti, servizio gestione acquedotto per il Comune di Belgioioso in regime di salvaguardia e pertanto escluso dalla gestione di Pavia Acque, generazione energia da impianti fotovoltaici (GSE), gestione impianti sportivi, interventi di bonifica;

L'esistenza di tre differenti società di servizi, con le caratteristiche sopra indicate, costituisce un'anomalia storica superabile con la fusione delle tre società.

L'integrazione in un'unica società dei differenti servizi prodotti ed offerti oggi alla clientela da parte di tre enti distinti consente una razionalizzazione della combinazione economica con evidenti sinergie. Da un lato l'integrazione porta necessariamente ad un risparmio di costi e dall'altra ad un incremento dell'efficienza con maggiore soddisfazione per la popolazione cui vengono erogati i servizi. La sopraggiunta normativa di settore, a partire dalla legge 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art.1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in

- la realizzazione di sinergie di scopo e di economie di scala trattandosi di Società partecipate sostanzialmente, salvi limitatissimi casi, dei medesimi Enti Locali soci, a favore dei quali erogano servizi pubblici locali analoghi e/o comunque connessi in house providing;
  - il consolidamento della situazione patrimoniale con correlati benefici nel reperimento delle risorse economico – finanziarie funzionali al miglior espletamento dei servizi erogati e alla loro eventuale implementazione;
  - la razionalizzazione delle spese di amministrazione e di gestione.
- **garantisce, in ogni caso, la conservazione del valore della partecipazione già detenuta nelle Società partecipate**, posto che per effetto della metodologia di assegnazione delle quote nella Società incorporante, il patrimonio netto contabile delle attività e passività della Incorporante è il risultato della somma dei tre patrimoni netti ed i soci sono assegnatari delle quote di partecipazione della incorporante nell'entità di cui al prospetto in atti, sulla base della proporzione ponderata rispetto alle precedenti partecipazioni detenute.

**L'ITER PER IL** perfezionamento dell'operazione di fusione prevede:

- l'approvazione delle Assemblee delle rispettive Società ex art. 2502 cod.civ.;
- l'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera di Fusione ex art. 2502 bis cod.civ.;
- la stipula dell'atto di Fusione, decorsi sessanta giorni dalla predetta iscrizione ex artt. 2503 e 2504 cod.civ.

**IN FINE** per quanto previsto dall'art. 2054 bis cod. civ. con decorrenza dalla data di efficacia dell'operazione di fusione, le Società ora incorporande si estingueranno e la Società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle Società incorporande, subentrando e proseguendo in tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e sostanziali, anche se sorti anteriormente alla Fusione, e pertanto la Società Incorporante subentrerà alle Società Incorporande nella titolarità di tutti i beni materiali ed immateriali, nei crediti e nei debiti giunti a maturazione e non ancora scaduti, nei rapporti di natura concessoria. Conseguentemente confluiranno nella Società Incorporante, che gestirà in regime di continuità, tutti i servizi già legittimamente affidati e gestiti ed esercitati da ciascuna delle tre società.

**IN CONCLUSIONE** SUSSISTONO I presupposti necessari ed utili alla fusione in oggetto, unitamente all'opportunità ed alla rispondenza al pubblico interesse.

**FERDINANDO SUPERTI FURGA**  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20124 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02.58.30.58.44 - FAX 02.58.30.60.42  
e-mail: f.furga@studio.superti.furga.it

**RELAZIONE ATTESTANTE LA CONGRUITA' DEI RAPPORTI DI  
CAMBIO PER EFFETTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN  
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL  
DELLE SOCIETA'  
BRONI STRADELLA SPA ED ACAOP SPA**

## Fusione per incorporazione tra Broni Stradella Pubblica Srl, Broni Stradella SpA e Acaop SpA

### 1) Conferimento dell'incarico e formulazione del quesito

Le società:

**Broni Stradella Pubblica Srl**, con sede in Stradella Via Cavour, 28 CF e PI  
02419480187 REA n. PV 271987 cap. soc. Euro 100.000 i.v.

**Broni Stradella SpA**, con sede in Stradella Via Cavour, 28 CF e PI  
01599690185 REA n. PV 196357, cap. soc. Euro 4.301.288 i.v.

E

**Acaop SpA** con sede in Stradella Via Nazionale , 53 CF e PI 00465790186  
REA n. PV 200101, cap. soc. Euro 3.711.324 i.v.

hanno deliberato, al fine di procedere ad una razionalizzazione delle loro attività di gestione, di procedere alla fusione mediante incorporazione nella Broni Stradella Pubblica Srl delle due società Broni Stradella SpA e Acaop SpA redigendo il progetto di fusione redatto *ex art 2501 ter. c.c.* acquisito agli atti.

Per la redazione attestante la congruità del rapporto di cambio le tre società hanno deliberato:

- a) di nominare un unico esperto per le esigenze di uniformità dei criteri di valutazione dei tre patrimoni destinati alla fusione;
- b) di nominare quale esperto, *ex art. 2501 – sexies c.c.* il sottoscritto Ferdinando Superti Furga, professore emerito di Economia Aziendale dell'Università di Pavia, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 250, all'albo dei Periti del Tribunale di Milano al n. 5657 e nel Registro dei Revisori Contabili al n. 56549 (si allega il C.V., All. A), formulando il seguente quesito:

## 2) Le motivazioni economico-giuridiche della fusione

Le tre società pubbliche di cui si argomenta, Broni Stradella Pubblica Srl, Broni Stradella SpA e Acaop SpA, hanno le seguenti caratteristiche che le accomunano:

- a) hanno soci in gran parte coincidenti e gestiscono servizi *in-house providing* a favore degli stessi soci, nell'area territoriale della provincia pavese orientale.
- b) offrono alla popolazione residenziale servizi pubblici differenziati;
- c) operano in un' area territoriale sostanzialmente simile.

L'esistenza di tre differenti società di servizi, con le caratteristiche sopra indicate, costituisce un'anomalia storica superabile con la fusione delle tre società.

L'integrazione in un'unica società dei differenti servizi prodotti ed offerti oggi alla clientela da parte di tre enti distinti consente una razionalizzazione della combinazione economica con evidenti sinergie. Da un lato l'integrazione porta necessariamente ad un risparmio di costi e dall'altra ad un incremento dell'efficienza con maggiore soddisfazione per la popolazione cui vengono erogati i servizi.

Infatti:

- **Broni Stradella Pubblica S.r.l.**, all'esito di operazione di scissione asimmetrica di Broni Stradella S.p.a., ed al precipuo fine di poter concorrere alla gestione del servizio idrico integrato d'Ambito Provinciale, si è conformata al modello "*in-house providing*" e, al pari di ACAOP Spa., concorre, quale Società consorziata in Pavia Acque Scarl, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile "*in-house providing*" di secondo livello approvato dal competente Ente Responsabile;

FERDINANDO SUPERTI PURGA  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02.58.30.58.43 - FAX 02.58.30.50.42  
e-mail: fspurga@studiosupertifurga.it

di operazioni di fusione, delle società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In conclusione, è utile sottolineare che Broni Stradella Pubblica srl ed Acaop Spa sono entrambe socie consorti in Pavia Acque Scarl. Tale società, dal 01/01/2014, con specifica convenzione stipulata con la Provincia di Pavia è gestore unico di tutto il servizio idrico integrato sul territorio provinciale (acquedotto, fognatura e depurazione); alla base dell'affidamento, "*in house providing*" di II° livello, sta proprio la partecipazione in Pavia Acque Scarl delle società di totale proprietà pubblica a cui i Comuni avevano affidato la gestione del servizio idrico antecedentemente la costituzione di Pavia Acque Scarl.



FERDINANDO SUPERTI PURGA  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02 74.30.59.46 - FAX 02.58.50.89 48  
e-mail: fepurga@studio.superfurga.it

come un aggregato di valori determinato configurando la liquidazione per stralcio dell'impresa, ossia vendendo ogni singola attività ed estinguendo tutte le passività.

La terza nozione di capitale-valore è riferita al patrimonio dell'impresa nell'ipotesi che l'azienda stessa sia oggetto di scambio, che può avvenire per cessione, per conferimento o per fusione.

Il valore del patrimonio d'impresa, in ipotesi di scambio, è inteso dalla teoria economico-aziendalistica come un valore unico, denominato capitale economico e rappresenta la grandezza del suo valore effettivo.



#### *4.1 La remunerazione di capitali in cerca di convenienti investimenti*

I portatori di capitale scelgono, tra le alternative possibili, gli investimenti reputati più convenienti.

La valutazione del capitale economico considera normalmente l'attitudine dell'impresa in oggetto a produrre correnti di reddito con un determinato investimento di capitale, il grado di rischio dell'investimento in esame e la sua liquidabilità. Si pensi alle aziende di produzione di beni o di servizi e alle imprese mercantili. La scelta dei criteri di valutazione ricade, in non pochi casi, sui cosiddetti metodi misti. Queste modalità considerano secondo le peculiarità dell'azienda da valutare il capitale dell'impresa e la sua redditività. La classe dei metodi misti è tuttavia assai variegata. In alcuni casi si tende a configurare un sovra-reddito rispetto ad altri investimenti possibili, in altri si prendono in esame i flussi finanziari previsti attualizzati ad un tasso che tenga conto del costo di capitale e del rischio specifico dell'investimento.

#### *4.2 La remunerazione del lavoro in cerca di conveniente occupazione*

Più persone decidono di iniziare un'intrapresa economica quando reputano che le loro attività, normalmente di specie professionale, possano essere maggiormente redditizie se svolte, anziché individualmente, in modo coordinato e cooperativo con altri soggetti nel contesto di una organizzazione di specie economica. Si pensi agli studi professionali integrati, oggi configurabili come società, in grado di offrire alla clientela un'assistenza polivalente. Si possono considerare come semplici esempi: gli studi legali, gli studi di dottori commercialisti, le società di revisione, i poliambulatori medici, le società di ingegneria ed altro ancora.

appartenenza. All'azienda si richiede solamente un grado sufficiente di efficienza, cioè la capacità di soddisfare le esigenze per cui è stata istituita ad un certo livello di economicità sia pure negativa. Nei casi di valutazione del capitale economico di aziende di pubblici servizi aventi un grado sufficiente di economicità, cioè in grado di operare come istituti economici autonomi, le metodologie utilizzate sono di specie patrimonialistica poiché non sarebbe razionale considerare le prospettive redditualistiche che esulano dalle finalità istituzionali di questa specie di imprese. Più complessa sarebbe la valutazione di imprese di pubblici servizi dotate solo di vitalità economica riflessa dal soggetto di appartenenza. Problematica che non interessa in questa sede.

Tra le metodologie patrimonialistiche in alcuni casi si debbono prendere in considerazione gli ipotetici costi di ricostruzione degli impianti da valutare e procedere poi alla loro svalutazione in funzione del grado di vetustà, intesa sia come logorio fisico-tecnico che economico. In altri, quando la gestione sia stata svolta razionalmente in relazione al mantenimento dell'efficienza del complesso sia mediante le opportune operazioni di manutenzione sia con l'eventuale rinnovo degli impianti stessi e i bilanci di chiusura, deputati a raffigurare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziarie e l'andamento economico della gestione, è possibile per la valutazione del capitale economico con il metodo patrimonialistico considerare i valori espressi dal bilancio di esercizio.

FERDINANDO SUPERTI FURGA  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20123 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 0254.30.39.40 - FAX 0252.3080.42  
e-mail: fsp@unipv.it

le caratteristiche dell'incarico che mi è stato conferito non ho effettuato alcuna revisione dei dati contabili che mi sono stati forniti. Ho considerato la situazione contabile al 31.12.2016 allegata al verbale dell'organo di controllo riferito alla stessa data (All. B). L'Organo di controllo, direttamente sentito, ha confermato il verbale sopra citato assunto, pertanto, ad attestazione di correttezza.

Per quanto sopra esposto, ritengo che il valore unico attribuibile al patrimonio di questa Società al fine della determinazione dei rapporti di cambio sia misurabile con la grandezza del patrimonio espresso nella situazione contabile riferita al 31.12.2016, pari a Euro 3.894.632,93.



FERDINANDO SUPERTI FURGA  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02 58.39.58.49 - FAX 02.58.39.80.42  
e-mail: f.furuga@studio.sucertifurga.it

Dall'analisi dei bilanci depositati si rileva l'economicità della gestione. Infatti, gli esercizi 2014 e 2015 presentano risultati positivi rispettivamente pari a Euro 116.442 e Euro 211.508. Anche la situazione al 31.12.2016 evidenzia un utile in formazione positivo che palesa un progressivo miglioramento dei risultati economici nel triennio. Ritengo quindi che la Broni Stradella SpA possa continuare a svolgere l'attività istituzionale come istituto economico autonomo. Per le caratteristiche dell'incarico che mi è stato conferito non ho effettuato alcuna revisione dei dati contabili che mi sono stati forniti. Ho considerato la situazione contabile al 31.12.2016 allegata al verbale dell'organo di controllo riferito alla stessa data (All. C). L'Organo di controllo, direttamente sentito, ha confermato il verbale sopra citato assunto, pertanto, ad attestazione di correttezza.

Per quanto sopra esposto, ritengo che il valore unico attribuibile al patrimonio di questa Società al fine della determinazione dei rapporti di cambio sia misurabile con la grandezza del patrimonio espresso nella situazione contabile riferita al 31.12.2016, pari a Euro 5.506.947.



FERDINANDO SUPERTI FURGA  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITA' DI PAVIA

20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02 38.30.39.10 - FAX 02.38.30.66.42  
e-mail: fsfurga@studiosupertifuriga.it

revisione dei dati contabili che mi sono stati forniti. Ho considerato la situazione contabile al 31.12.2016 allegata al verbale dell'Organo di controllo riferito alla stessa data (All. D). L'Organo di controllo, direttamente sentito, ha confermato il verbale sopra citato assunto, pertanto, ad attestazione di correttezza.

Per quanto sopra esposto, ritengo che il valore unico attribuibile al patrimonio di questa Società al fine della determinazione dei rapporti di cambio sia misurabile con la grandezza del patrimonio espresso nella situazione contabile riferita al 31.12.2016, pari a Euro 3.991.216,46.

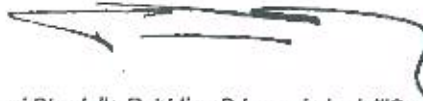
**Ferdinando Superti Furga**  
PROFESSORE EMERITO DI ECONOMIA AZIENDALE  
NELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 27  
TEL. 02.59.30.39.46 - FAX 02.59.30.60.42  
e-mail: fspfurga@studie.superti.furga.it

Ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata.

Milano, ... 08.03.2014 .....

Ferdinando Superti Furga



- All. A Curriculum Vitae;
- All. B Situazione contabile al 31.12.2016 della Broni Stradella Pubblica Srl e verbale dell'Organo di controllo;
- All. C Situazione contabile al 31.12.2016 della Broni Stradella SpA e verbale dell'Organo di controllo;
- All. D Situazione contabile al 31.12.2016 della Acaop SpA e verbale dell'Organo di controllo;

## STATUTO SOCIETA' INCORPORANTE

STATUTO BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	PROPOSTA MODIFICA STATUTARIA SOCIETA' INCORPORANTE
<b>Articolo 1</b>	<b>Articolo 1</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Denominazione</b>
1.1. La società è denominata: "BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L."	1.1. La società è denominata: "BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L."
<b>Art. 2</b>	<b>Art. 2</b>
<b>Oggetto</b>	<b>Oggetto</b>
2.1 La Società ha per oggetto, in via prevalente, l'assunzione, l'esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari a favore e per conto degli Enti Locali Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi.	2.1. La Società ha per oggetto esclusivo, l'assunzione, l'esercizio e la gestione, in via diretta e/o in maniera compartecipata con altri Enti Pubblici Locali e con i Gestori d'Ambito, partecipati, secondo il modello in house congiunto e pertanto a favore e per conto degli Enti Pubblici Locali Soci, e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi, di: a) servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, e tra essi, in via esemplificativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attività che concorrono alla gestione del servizio idrico integrato come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;</li> <li>➤ attività che concorrono alla gestione del servizio di igiene ambientale come definito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, ivi compreso il trasporto merci in conto terzi;</li> <li>➤ attività che concorrono alla gestione di servizi pubblici locali in genere e delle attività connesse, complementari e correlate.</li> </ul> b) progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) produzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; d) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

<p>qualche modo siano collegabili con attività non moralmente ed eticamente compatibili. Essa privilegerà e incentiverà rapporti con operatori che svolgano attività aventi ad obiettivo la valorizzazione della natura, dell'ambiente e del territorio, il progresso civile e sociale, tecnologico, scientifico e genericamente la promozione umana.</p>	<p>qualche modo siano collegabili con attività non moralmente ed eticamente compatibili. Essa privilegerà e incentiverà rapporti con operatori che svolgano attività aventi ad obiettivo la valorizzazione della natura, dell'ambiente e del territorio, il progresso civile e sociale, tecnologico, scientifico e genericamente la promozione umana.</p>
<p>2.8. La Società potrà inoltre svolgere attività connesse e collegate all'oggetto sociale compatibilmente ed in coerenza con la struttura, nonché risorse materiali ed umane proprie e purché ciò non pregiudichi in alcun modo il regolare, efficiente ed economico svolgimento delle attività indicate in via esemplificativa alla precedente comma 2.6, nonché assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, compiere ogni operazione di carattere commerciale ed immobiliare e, non nei confronti del pubblico, mobiliare e finanziario.</p>	<p>2.7. La Società, fermi i limiti discendenti dalla disciplina in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house, nonché di quelli previsti dal presente statuto, e segnatamente di quanto previsto al successivo articolo 3, potrà inoltre svolgere attività connesse e collegate all'oggetto sociale compatibilmente ed in coerenza con la struttura, nonché risorse materiali ed umane proprie e purché ciò non pregiudichi in alcun modo il regolare, efficiente ed economico svolgimento delle attività indicate in via esemplificativa al precedente comma 2.1, nonché assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, compiere ogni operazione di carattere commerciale ed immobiliare e, non nei confronti del pubblico, mobiliare e finanziario.</p>
<p>2.9 Le attività indicate al precedente comma potranno essere intraprese unicamente previo positiva valutazione, da parte dell'Assemblea, della relativa coerenza rispetto al modello in house providing.</p>	<p>2.8. Le attività indicate al precedente comma potranno, pertanto, essere intraprese previa positiva valutazione della relativa coerenza rispetto al modello in house providing.</p>
<p>2.10 La Società opera nel rispetto dei vincoli di territorialità per i servizi affidati dagli Enti Locali Soci e comunque nell'Ambito Territoriale della Società di Gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Pavia.</p>	
<p><b>Articolo 3</b></p>	<p><b>Articolo 3</b></p>
<p><b>Natura della Società e "controllo analogo"</b></p>	<p><b>Natura della Società e "controllo analogo"</b></p>
<p>3.1 La struttura e l'organizzazione societarie sono e saranno necessariamente conformate al modello della società totalmente pubblica in house providing in funzione dell'erogazione di servizi pubblici locali.</p>	<p>3.1 La struttura e l'organizzazione societarie sono e saranno necessariamente conformate al modello della società totalmente pubblica operante secondo il modulo c.d. in house providing congiunto come definito nelle direttive comunitarie e dalle norme nazionali.</p>
<p>3.2 E pertanto:</p>	<p>3.2 E pertanto:</p>
<p>➤ la partecipazione al capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblica, e con divieto assoluto di apertura del capitale a soggetti privati;</p>	<p>a. il capitale sociale è totalmente ed esclusivamente pubblico, essendo ammessa la partecipazione, diretta ed indiretta, di Enti Pubblici Locali, nonché di Società a capitale interamente pubblico costituite e preordinate al fine dell'espletamento in modo preminente e prevalente di servizi conformemente al modello in house providing, e con divieto</p>

allinea;	allinea; iv) dall'obbligo per la Società di perseguire gli obiettivi qualitativi e quantitativi fissati dagli Enti Pubblici Locali Soci negli atti di programmazione approvati in sede assembleare;
- dall'obbligo della Società di operare attenendosi alle indicazioni disposte dal Comitato disciplinato da successivi articoli 4 e 5 incaricato della costante verifica della sussistenza del controllo analogo da parte degli Enti Locali Soci sulla Società;	v) dall'obbligo della Società di operare attenendosi agli indirizzi preventivi, concomitanti e successivi impartiti dal Comitato disciplinato da successivi articoli 4, 5 e 6, istituito al precipuo fine di garantire un controllo analogo congiunto da parte degli Enti Pubblici Locali Soci sulla Società, e pertanto quale Organismo essenziale e funzionale alla conformazione della Società al modello prescelto di società pluripartecipata in house providing;
dall'obbligo, per l'organo amministrativo, della trasmissione agli Enti Soci dei seguenti atti: - verbali, o loro estratti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto delibere inerenti il controllo analogo, budget economico-finanziari, reports infrastrutturali nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla Società; - ogni altro atto inerente la gestione purché espressamente richiesto secondo modalità e tempi tali da non ostacolare una gestione efficiente della Società stessa;	vi) dall'obbligo, per l'organo amministrativo e di controllo, della trasmissione agli Enti Pubblici Locali Soci dei seguenti atti: - verbali, o loro estratti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto delibere inerenti il controllo analogo, budget economico-finanziari, reports infrastrutturali nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dagli Enti Pubblici Locali soci e dalla Società; - ogni altro atto inerente la gestione purché espressamente richiesto secondo modalità e tempi tali da non ostacolare una gestione efficiente della Società stessa;
	vii) dall'obbligo dell'organo amministrativo di predisporre e trasmettere agli Enti Pubblici Locali Soci ed al Presidente del Comitato sul Controllo Analogo una relazione semestrale sull'andamento della gestione della Società;
- dall'obbligo per la Società di appagare in modo puntuale e tempestivo le richieste di informazioni, chiarimenti e	viii) dall'obbligo per la Società di appagare in modo puntuale e tempestivo le richieste di informazioni, chiarimenti e

	4.3 I componenti del Comitato restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo anno di carica, fatta salva l'anticipata decadenza automatica in caso di anteriore scadenza del mandato elettorale del componente nominato in rappresentanza di un delle aree territoriali e demografiche di riferimento.
	4.4 Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare uno o più componenti, l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società si attiverà per la sostituzione dei membri cessati, in coerenza con le modalità ed i criteri di nomina individuati dal presente Statuto.
4.3 Il Comitato è nominato contestualmente alla prima Assemblea utile.	4.5 Il Comitato è nominato contestualmente alla prima Assemblea utile.
4.4 Alla prima seduta il Comitato nomina un Presidente ed approva, entro novanta giorni, un regolamento di funzionamento informato ai principi e criteri del presente statuto e fermo in ogni caso che il Comitato deve essere convocato dal Presidente nominato: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ almeno due volte l'anno;</li> <li>➤ ogni qualvolta lo richieda motivatamente una pluralità di Enti Locali Soci non inferiore a cinque;</li> <li>➤ ogni qualvolta debba esprimere pareri preventivi rispetto alle decisioni della Società.</li> </ul>	4.6 Alla prima seduta il Comitato nomina un Presidente ed approva, entro novanta giorni, un regolamento di funzionamento informato ai principi e criteri del presente statuto e fermo in ogni caso che il Comitato deve essere convocato dal Presidente nominato: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ almeno due volte l'anno;</li> <li>➤ ogni qualvolta lo richieda motivatamente una pluralità di Enti Pubblici Locali Soci non inferiore a cinque;</li> <li>➤ ogni qualvolta debba esprimere pareri preventivi rispetto alle decisioni della Società.</li> </ul>
	4.7 Trattandosi di attività istituzionale, preordinata alla vigilanza sugli obblighi di legge per le società affidatarie di contratti di servizi in house providing, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato sul Controllo Analogo.
	<b>Articolo 5</b>
	<b>Quorum deliberativi</b>
	5.1 Il Comitato si esprime con deliberazioni votate a maggioranza dei componenti.
	5.2 Nel caso la decisione del Comitato riguardi interessi territoriali e rapporti di servizio esclusivi di un singolo Ente Pubblico Locale Socio, privi di carattere sovra-comunale, dovrà essere acquisito il voto favorevole del membro del Comitato eletto in rappresentanza dell'Ente Pubblico Locale interessato dalla decisione.
<b>Articolo 5</b>	<b>Articolo 6</b>
<b>Competenze del Comitato sul Controllo Analogo</b>	<b>Competenze del Comitato sul Controllo Analogo</b>
5.1 Il Comitato sul Controllo Analogo è preposto a verificare che la Società operi coerentemente e si conformi agli indirizzi e direttive gestionali	6.1 Il Comitato di Controllo Analogo è preposto a verificare e garantire che la Società operi coerentemente e si conformi ai principi ed ai

utili non distribuiti, costituisce il patrimonio netto della Società.	utili non distribuiti, costituisce il patrimonio netto della Società.
8.3. Nel caso di aumento del capitale mediante nuovi conferimenti:	9.3. Nel caso di aumento del capitale mediante nuovi conferimenti:
a) è ammessa l'offerta di sottoscrizione del nuovo capitale direttamente da parte di Enti Locali non soci che optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi pubblici a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2;	a) è ammessa l'offerta di sottoscrizione del nuovo capitale direttamente da parte di Enti Pubblici Locali non soci che optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2;
b) qualora uno o più soci non esercitino il diritto di sottoscrizione loro spettante per legge - neanche a seguito del mancato esercizio di tale diritto da parte di altri soci - il capitale non sottoscritto può essere offerto ad Enti Locali non soci purché optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi pubblici a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2.	b) qualora uno o più soci non esercitino il diritto di sottoscrizione loro spettante per legge - neanche a seguito del mancato esercizio di tale diritto da parte di altri soci - il capitale non sottoscritto può essere offerto ad Enti Pubblici Locali non soci purché optino contestualmente per la gestione di uno o più servizi a mezzo della Società secondo le modalità previste dal precedente articolo 2.
8.4 Il capitale sociale potrà essere adeguato in conseguenza della necessità di conformare la partecipazione sociale a vincoli normativi imperativi, e nel rispetto della disciplina in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali	9.4 Il capitale sociale potrà essere adeguato in conseguenza della necessità di conformare la partecipazione sociale a vincoli normativi imperativi, e nel rispetto della disciplina in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house providing congiunto.
8.5. Ove consentito e comunque nel rispetto della normativa, pubblicistica e privatistica, vigente ed applicabile alla Società, la medesima:	9.5. Ove consentito e comunque nel rispetto della normativa, pubblicistica e privatistica, vigente ed applicabile alla Società, la medesima:
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ potrà inoltre emettere titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del Codice Civile. La relativa decisione dovrà essere adottata dai soci con le maggioranze previste per la modificazione dell'atto costitutivo. La decisione di emissione di titoli di debito dovrà prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso e dovrà essere iscritta a cura dell'organo amministrativo nel Registro delle Imprese: la decisione potrà inoltre prevedere che la società possa modificare, con altra decisione dei soci da assumersi con le medesime maggioranze, le condizioni del prestito, purché vi sia il consenso della maggioranza dei possessori di titoli di debito attinenti al prestito di cui si intendono modificare le condizioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ potrà inoltre emettere titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del Codice Civile. La relativa decisione dovrà essere adottata dai soci con le maggioranze previste dalla normativa protempore vigente. La decisione di emissione di titoli di debito dovrà prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso e dovrà essere iscritta a cura dell'organo amministrativo nel Registro delle Imprese: la decisione potrà inoltre prevedere che la società possa modificare, con altra decisione dei soci da assumersi con le medesime maggioranze, le condizioni del prestito, purché vi sia il consenso della maggioranza dei possessori di titoli di debito attinenti al prestito di cui si intendono modificare le condizioni.</li> </ul>
<b>Articolo 9</b>	<b>Articolo 10</b>
<b>Domiciliazione - Libri Sociali</b>	<b>Domiciliazione - Libri Sociali</b>
9.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti l'Organo di Controllo e/o del revisore,	10.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti l'Organo di Controllo e/o del revisore

<p>11.1. Il diritto di recesso spetta in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ed in particolare ai soci che non hanno consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) al cambiamento dell'oggetto sociale;</li> <li>b) al cambiamento del tipo di società;</li> <li>c) alla fusione o alla scissione della società;</li> <li>d) alla revoca dello stato di liquidazione;</li> <li>e) al trasferimento della sede sociale all'estero;</li> <li>f) alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto sociale;</li> <li>g) al compimento di operazioni che determinano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto;</li> <li>h) al compimento di operazioni che determinano una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, del Codice Civile.</li> </ul>	<p>12.1. Il diritto di recesso spetta in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ed in particolare ai soci che non hanno consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) al cambiamento dell'oggetto sociale;</li> <li>b) al cambiamento del tipo di società;</li> <li>c) alla fusione o alla scissione della società;</li> <li>d) alla revoca dello stato di liquidazione;</li> <li>e) al trasferimento della sede sociale all'estero;</li> <li>f) alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto sociale;</li> <li>g) al compimento di operazioni che determinano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto;</li> <li>h) al compimento di operazioni che determinano una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468, quarto comma, del Codice Civile.</li> </ul>
<p>11.2 Ciascun Socio può comunque recedere dalla Società qualora, in caso di accertato e dimostrato scostamento dagli indirizzi impartiti dall'Assemblea, nonché dalle prescrizioni vincolanti di cui al contratto di servizio e di ogni ulteriore pattuizione intervenuta tra i Soci regolante l'organizzazione della Società e il miglior perseguimento dell'oggetto sociale, la Società, su richiesta del Socio, non vi ponga rimedio a mezzo di adeguata, motivata deliberazione dell'Assemblea.</p>	<p>12.2 Ciascun Socio può comunque recedere dalla Società qualora, in caso di accertato e dimostrato scostamento dagli indirizzi impartiti dall'Assemblea, nonché dalle prescrizioni vincolanti di cui al contratto di servizio e di ogni ulteriore pattuizione intervenuta tra i Soci regolante l'organizzazione della Società e il miglior perseguimento dell'oggetto sociale, la Società, su richiesta del Socio, non vi ponga rimedio a mezzo di adeguata, motivata deliberazione dell'Assemblea.</p>
	<p>12.3 In caso di recesso dell'Ente Pubblico Locale Socio, l'affidamento del servizio da esso disposto ed il correlato contratto di servizio con la Società si intenderanno automaticamente privi di effetti, salvo l'obbligo per la Società di garantire la continuità del servizio nelle more delle determinazioni in ordine al nuovo affidamento da parte dell'Ente che ha esercitato legittimamente il recesso.</p>
<p>11.3. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.</p>	<p>12.4. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.</p>
<p>11.4. La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.</p>	<p>12.5. La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.</p>
<p>11.5. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.</p>	<p>12.6. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.</p>
<p>11.6. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo</p>	<p>12.7. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del</p>

prevista dall'art. 2469 del codice civile per la nomina delle cariche sociali. L'Organo Amministrativo sarà costituito e nominato dai Soci coerentemente alla normativa vigente ed applicabile ed in particolare in conformità alla disciplina in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali.	compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di amministrazione.
12.2 Gli Amministratori possono essere anche non soci.	13.2 L'Amministratore Unico o i componenti dell'Organo Amministrativo possono essere anche non soci.
	13.3 L'Organo Amministrativo viene nominato dall'Assemblea a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.
12.3. L'organo amministrativo, comunque composto, sarà coadiuvato dal Comitato di Controllo Analogo .	
12.4 Il Comitato di Controllo Analogo collabora con l'organo amministrativo esprimendo pareri e indirizzi in ordine alle principali decisioni da assumere, nel rispetto, comunque, della competenza gestionale degli amministratori e ferma restando la loro responsabilità.	13.4 Il Comitato di Controllo Analogo, quale organo preposto a controllare che la gestione della Società sia coerente con gli obiettivi e le direttive impartite congiuntamente dagli Enti Pubblici Locali soci in sede assembleare, collabora con l'organo amministrativo esprimendo pareri e indirizzi in ordine alle principali decisioni da assumere, nel rispetto, comunque, della competenza gestionale degli amministratori e ferma restando la loro responsabilità.
<b>Articolo 13</b>	<b>Articolo 14</b>
<b>Durata della carica, revoca, cessazione</b>	<b>Durata della carica, revoca, cessazione</b>
13.1. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, incluso quello in corso al momento della nomina.	14.1. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, incluso quello in corso al momento della nomina.
	14.2 Fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house, nel periodo intercorrente tra la data di decadenza per scaduto triennio e quella per l'accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione, l'Organo Amministrativo decaduto continua ad esercitare i poteri previsti dalla legge e dal presente Statuto.
13.2. Gli amministratori sono rieleggibili.	14.3 Gli amministratori sono rieleggibili.
13.3. Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.	14.4 Se per qualsiasi causa viene meno l'Amministratore Unico o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo Societario oppure, in caso di Consiglio di Amministrazione, gli altri consiglieri, devono sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo di amministrazione.
13.4. Se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei membri del Consiglio di	14.5 Fermo quanto previsto ai precedenti commi, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più

convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati.	quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi.
15.6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche tramite mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: a. che sia consentita l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento; b. che si verifichi la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione; c. che vi sia la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, di ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa. Nel caso di collegamento secondo le tipologie anzidette, la riunione del consiglio di amministrazione si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione consiliare. Gli interventi a distanza debbono essere registrati; la registrazione deve essere conservata fino al momento di approvazione del verbale della riunione.	16.6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche tramite mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: a. che sia consentita l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento; b. che si verifichi la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione; c. che vi sia la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, di ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa. Nel caso di collegamento secondo le tipologie anzidette, la riunione del consiglio di amministrazione si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione consiliare.
15.7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.	16.7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
15.8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.	16.8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.
<b>Articolo 16</b>	<b>Articolo 17</b>
<b>Poteri dell'organo amministrativo</b>	<b>Poteri dell'organo amministrativo</b>
16.1 L'organo amministrativo ha i poteri di ordinaria amministrazione della Società in attuazione delle decisioni dell'Assemblea e nel rispetto presente statuto, delle indicazioni disposte dal Comitato sul Controllo Analogo di cui ai precedenti articoli 4 e 5, nonché del contratto di servizio e di ogni altra pattuizione tra i Soci funzionale al miglior perseguimento dell'oggetto sociale.	17.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto espressamente riservato dalla legge all'Assemblea.
16.2 Dovranno comunque essere autorizzate dai soci le operazioni per le quali sussista un conflitto d'interessi degli amministratori che rappresentano legalmente la società, ai sensi dell'art 2475-ter del codice civile; intendendosi, con ciò, l'operazione specificamente autorizzata, anche per gli effetti degli articoli 1394 e 1395 del codice civile.	17.2 Dovranno comunque essere autorizzate dai soci le operazioni per le quali sussista un conflitto d'interessi degli amministratori che rappresentano legalmente la società, ai sensi dell'art 2475-ter del codice civile; intendendosi, con ciò, l'operazione specificamente autorizzata, anche per gli effetti degli articoli 1394 e 1395 del codice civile.

18.1 Il diritto e la quantificazione di compensi e/o rimborsi per gli amministratori verranno riconosciuti dall'Assemblea dei Soci coerentemente alla normativa vigente ed applicabile ed in particolare in conformità alla disciplina in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house per l'erogazione di servizi pubblici locali.	19.1 Il diritto e la quantificazione di compensi e/o rimborsi per gli amministratori verranno riconosciuti dall'Assemblea dei Soci coerentemente alla normativa vigente ed applicabile ed in particolare in conformità alla disciplina in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house per l'erogazione di servizi pubblici locali, fermo il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.
<b>Articolo 19</b>	<b>Articolo 20</b>
<b>Organo di Controllo Societario</b>	<b>Organo di Controllo Societario</b>
19.1. L'assemblea nei casi in cui sia obbligatorio per legge o qualora lo si ritenga opportuno nomina un Organo di Controllo Societario o il revisore.	20.1. L'assemblea nomina un Organo di Controllo Societario.
19.2. La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria nei casi previsti dall'articolo 2477 c.c..	20.2. La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria.
19.3. L'Organo di Controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso Organo di Controllo.	20.3. L'Organo di Controllo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso Organo di Controllo.
19.4. Tutti i componenti dell'Organo di Controllo devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.	20.4. Tutti i componenti dell'Organo di Controllo devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia e devono essere scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza e onorabilità, nonché coerentemente e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile ed in particolare della regolamentazione speciale in materia di società pubbliche operanti secondo il modello in house, ivi compreso quanto prescritto con riguardo alla parità di accesso agli organi di controllo.
19.5. I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea.	20.5. I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea con voto unanime, o, in assenza di tale presupposto, a maggioranza del capitale sociale purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci.
Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.	Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
La cessazione dei componenti dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito.	La cessazione dei componenti dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito, fermi i limiti discendenti dalla normativa in ogni tempo vigente ed in particolare della disciplina in materia di Società pubbliche in house.
19.6. I componenti dell'Organo di Controllo sono	20.6. I componenti dell'Organo di Controllo sono

22.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:	23.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;</li> <li>b. l'individuazione della composizione e la nomina dell'organo amministrativo e l'eventuale nomina del Presidente;</li> <li>c. l'individuazione della composizione e la nomina dell'Organo di Controllo e l'eventuale nomina del Presidente;</li> <li>d. la determinazione dei compensi degli amministratori, dei componenti dell'Organo di Controllo e dei revisori;</li> <li>e. l'attribuzione di particolari diritti di amministrazione o agli utili, nonché l'individuazione di quote con prestazioni accessorie;</li> <li>f. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;</li> <li>g. lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;</li> <li>h. l'emissione di titoli di debito;</li> <li>i. l'approvazione delle direttive generali di azione, degli atti di programmazione, dei piani operativi e budget annuali, e dei programmi di intervento ed investimento della Società, anche in rapporto alle determinazioni che la medesima deve assumere in seno a Società, Consorzi ed Enti partecipati;</li> <li>j. i regolamenti interni e la disciplina generale per l'esercizio dell'attività sociale;</li> <li>k. la compravendita e la permuta di beni immobili;</li> <li>l. le prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti, nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili;</li> <li>m. l'assunzione di mutui;</li> <li>n. l'utilizzo delle riserve e/o il ripiano delle perdite o la riduzione del capitale sociale;</li> <li>o. ogni altro atto di amministrazione straordinaria e quanto riservato ai soci dalla legge o dal presente statuto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;</li> <li>b. l'individuazione della composizione e la nomina dell'organo amministrativo e l'eventuale nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;</li> <li>c. l'individuazione della composizione e la nomina dell'Organo di Controllo e l'eventuale nomina del Presidente;</li> <li>d. la determinazione dei compensi degli amministratori, dei componenti dell'Organo di Controllo e dei revisori;</li> <li>e. l'attribuzione di particolari diritti di amministrazione o agli utili, nonché l'individuazione di quote con prestazioni accessorie;</li> <li>f. la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;</li> <li>g. lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;</li> <li>h. l'emissione di titoli di debito;</li> <li>i. l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.</li> <li>j. la compravendita e la permuta di beni immobili di valore superiore ad Euro 5.000.000,00[cinquemilioni];</li> <li>k. le prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti, nonché la concessione di diritti reali di garanzia su beni immobili per importi superiori ad Euro 5.000.000,00[cinquemilioni];</li> <li>l. l'assunzione di mutui per importi superiori ad Euro 5.000.000,00 [cinquemilioni];</li> <li>m. l'utilizzo delle riserve e/o il ripiano delle perdite o la riduzione del capitale sociale;</li> <li>n. ogni altro atto riservato ai soci dalla legge o dal presente statuto;</li> </ul>
22.3. Sulle decisioni di cui al precedente comma lettere a, b, f, g, ed i, deve essere richiesto, almeno quindici giorni prima dell'assemblea, il parere del Comitato sul controllo Analogo.	23.3. Sulle decisioni di cui al precedente comma lettere a, f, g, i, deve essere richiesto prima dell'assemblea, il parere del Comitato sul controllo Analogo.
Articolo 23	Articolo 24

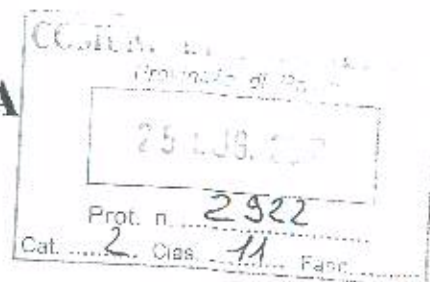
<p>se nominati, sono presenti o informati della riunione, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.</p> <p>In questa ipotesi, spetta al Presidente dell'assemblea verificare che gli amministratori e sindaci assenti siano informati della riunione, nelle forme che egli riterrà più opportune.</p>	<p>oppone alla trattazione dell'argomento.</p> <p>In questa ipotesi, spetta al Presidente dell'assemblea verificare che gli amministratori e sindaci assenti siano informati della riunione, nelle forme che egli riterrà più opportune.</p>
<b>Articolo 25</b>	<b>Articolo 26</b>
<b>Svolgimento dell'assemblea</b>	<b>Svolgimento dell'assemblea</b>
<p>25.1. L'assemblea è presieduta, ove nominati, dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di loro assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.</p>	<p>26.1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di loro assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.</p>
<p>25.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.</p>	<p>26.2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.</p>
<p>25.3. I soci che intendono partecipare all'assemblea, sia essa convocata ritualmente o meno, devono intervenire nel luogo in cui l'adunanza è stata stabilita. In tale luogo dovranno anche trovarsi il Presidente dell'assemblea e il soggetto - segretario o notaio - incaricato della sua verbalizzazione.</p> <p>I soci, gli amministratori e i sindaci che intendono partecipare all'assemblea dei soci potranno mettersi in collegamento con il luogo in cui si svolge l'adunanza anche da altri luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che il collegamento a distanza sia contemplato come possibile nell'avviso di convocazione o, nel caso di assemblea non preventivamente convocata, sia ammesso dal presidente dell'assemblea;</li> <li>- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.</li> </ul> <p>In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.</p>	<p>26.3. I soci che intendono partecipare all'assemblea, sia essa convocata ritualmente o meno, devono intervenire nel luogo in cui l'adunanza è stata stabilita. In tale luogo dovranno anche trovarsi il Presidente dell'assemblea e il soggetto - segretario o notaio - incaricato della sua verbalizzazione.</p> <p>I soci, gli amministratori e i sindaci che intendono partecipare all'assemblea dei soci potranno mettersi in collegamento con il luogo in cui si svolge l'adunanza anche da altri luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che il collegamento a distanza sia contemplato come possibile nell'avviso di convocazione o, nel caso di assemblea non preventivamente convocata, sia ammesso dal presidente dell'assemblea;</li> <li>- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè di visionare, ricevere o trasmettere documenti.</li> </ul> <p>In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.</p>
<b>Articolo 26</b>	<b>Articolo 27</b>
<b>Deleghe</b>	<b>Deleghe</b>

<p>quelle relative al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, dovranno essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale purché rappresentativo della maggioranza degli Enti Locali Soci e della maggioranza della popolazione anagrafica dei medesimi Enti Soci.</p>	<p>sociale, purché rappresentativo anche dei due terzi degli Enti Pubblici Locali soci; o in seconda convocazione, a maggioranza del capitale semplice purché rappresentativa anche della maggioranza degli Enti Pubblici Locali soci, le decisioni di cui al precedente comma 2 dell'articolo 23:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettere a, ovverosia l'approvazione del bilancio e l'utilizzo degli utili;</li> <li>- lettera f), ovverosia la modifica dello statuto sociale, il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nello statuto, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;</li> <li>- lettera g), ovverosia lo scioglimento della Società;</li> <li>- lettera i) l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, dei piani operativi e dei programmi di investimento.</li> </ul>
<p>28.3 Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti eventualmente attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.</p>	<p>b.dovranno essere approvate con il consenso di tutti i soci le decisioni che introducono, modificano o sopprimono i diritti attribuiti dallo statuto ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., anche ai fini di garantire l'assetto organizzativo in house della Società.</p>
<p>28.3. Tutte le restanti decisioni dei soci sono assunte con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale purché rappresentativo della maggioranza degli Enti Locali Soci e della maggioranza della popolazione anagrafica dei medesimi Enti Soci, e nel caso la decisione riguardi esclusivamente il territorio di un singolo Ente Locale e l'intervento non abbia carattere sovracomunale, con il consenso di quest'ultimo.</p>	<p>c.dovranno essere assunte, sia in prima, che in seconda convocazione, salvo previsioni di legge inderogabili, con il consenso esplicito e vincolante del Ente Pubblico Locale interessato, le deliberazioni attinenti la gestione di servizi da esso direttamente affidati dalla Società, ferma comunque la regolamentazione del rapporto di servizio a mezzo di apposito contratto e/o convenzione che assicuri il controllo più sopra precisato.</p> <p>d.sono assunte con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale purché rappresentativo della maggioranza degli Enti Pubblici Locali Soci tutte le restanti decisioni dei soci.</p>
<p>28.4. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.</p>	<p>29.4. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze, ed in particolare quelle previste ai precedenti articoli 13 e 20 per la nomina dell'Organo Amministrativo e</p>

operanti secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali.	secondo il modello in house providing per l'erogazione di servizi pubblici locali.
---	--

# COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA



**OGGETTO: parere per la fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica Srl.**

Il sottoscritto Massimiliano Franchi, Revisore dei Conti del Comune,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica Srl.

Considerato che

- Il Comune di Portalbera per la gestione di determinati servizi pubblici locali, nonché per lo svolgimento di specifiche attività ad essi correlate e complementari si avvale secondo il modello in house providing di:
  - Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di fognatura e depurazione;
  - Acaop SpA società a capitale totalmente pubblico concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti il segmento di acquedotto;
  - Broni Stradella SpA società a capitale totalmente pubblico è società multiutility operante principalmente nei settori di igiene urbana, servizio gas, servizio RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), servizio RSD (Residenza Sanitaria Disabili), servizio raccolta rifiuti, servizio gestione acquedotto per il Comune di Belgioioso in regime di salvaguardia e pertanto escluso dalla gestione di Pavia Acque, generazione energia da impianti fotovoltaici (GSE), gestione impianti sportivi, interventi di bonifica;
- la sopraggiunta normativa di settore, a partire dalla Legge 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in particolar gli

articoli 20 e 24, con contenuti di espressa prescrizione, incentiva e privilegia l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

-in virtù dell'operazione, il Comune di Portalbera non subirà decrementi di valore rispetto alle azioni possedute in quanto è prevista la conservazione del valore della partecipazione già detenuta nelle società partecipate;

-vengono garantite sinergie gestionali e correlati risparmi di costi ed incremento dell'efficienza a favore della collettività così come attestato e documentato nella relazione degli Organi Amministrativi;

-l'operazione di cui trattasi, favorirà l'unicità di gestione del servizio come stabilito dalle normative più sopra richiamate;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

**visto**

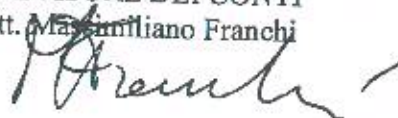
la bozza di delibera nonché i relativi allegati inerenti l'operazione;

**esprime parere favorevole**

alla delibera avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica Srl.

Portalbera, 24/07/2017

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Massimiliano Franchi



**PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 17.07.2017

**LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1**

**F.to Antonia Magrotti**

---

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 17.07.2017

**LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 3**

**F.to Arch. Stefania Carpino**

---

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 17.07.2017

**LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1**

**F.to Antonia Magrotti**

---

Letto, approvato e sottoscritto:  
**IL PRESIDENTE**  
F.to BRUNI PIERLUIGI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa SALVINA VENEZIA

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi. N. 474

Addì, 02-08-2017

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**  
F.to <sup>PER DELEGA DEL SINDACO</sup>  
**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Cinzia Paravella

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera

Addì 02.8.2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Salvina Venezia

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa SALVINA VENEZIA

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti n. .... del ..... Prot. N. .... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data ..... atti N. .... e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. .... del ..... ) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa SALVINA VENEZIA